

Donne e piccoli sfruttati dall'Isis

 ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2015/11/08/donne-e-piccoli-sfruttati-dallisis56.html

Spesso considerati soggetti passivi, donne e bambini giocano in realtà un ruolo fondamentale all'interno dei movimenti terroristici contemporanei. Le prime come schiave per servire i soldati o come strumento di reclutamento e di propaganda nel ruolo di mogli dei jihadisti. I secondi come armi viventi, giovanissimi soldati reclutati a forza e trasformati in strumenti di morte, schiavi rapiti dai militari dell'Isis e venduti sul mercato nero. Un tema su cui punta a gettare luce il "Progetto di ricerca sullo sfruttamento di donne e bambini da parte delle organizzazioni terroristiche" che sarà presentato nel corso della conferenza di Science for Peace (13 novembre, ore 12.50) da Valentina Bartolucci, docente di sociologia dello sviluppo e della pace presso l'università di Pisa. (s.d.p.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

08 novembre 2015 sez.

"